

## **10 dicembre: Giornata Internazionale ONU dei Diritti Umani** (appunti di Fiorenza Mauri, 14.7.2022)

**10 dicembre 1948:** l'ONU ha proclamato la **Dichiarazione universale dei Diritti umani** "come ideale comune da raggiungersi da tutti i popoli e da tutte le Nazioni".

Con essa la comunità internazionale riconosce i diritti uguali, inalienabili e inviolabili degli esseri umani, il cui disprezzo, si legge nel Preambolo, "ha portato ad atti di barbarie che offendono la coscienza dell'umanità".

L'ONU ha anche stabilito che il **10 dicembre di ogni anno si celebri in tutto il mondo la giornata internazionale dei diritti umani**. Celebrarla e far conoscere la suddetta Dichiarazione contribuisce a dare forza all'ONU.

**Molte Nazioni del mondo, non hanno la Costituzione, possono contare solo sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU del 10 dicembre 1948.** Non è una legge, è una Dichiarazione, ma di grande valore morale.

E' stata la sintesi di tante conquiste per il riconoscimento dei Diritti umani? Quali ad esempio?

**15 giugno 1215:** la Magna Charta Libertatum (Grande carta delle libertà) scritta in latino, accettata (fu costretto a firmarla) il **15 giugno 1215** dal re Giovanni d'Inghilterra, a Runnymede, nei pressi di Windsor. Redatta dall'arcivescovo di Canterbury. Poneva limiti alla Monarchia assoluta, confermava privilegi del clero e dei feudatari medioevali. Nel corso dei secoli più volte modificata, non applicata, spesso citata dai diversi tentativi di concessione di diritti in alcuni Paesi del mondo, a volte ritenuta l'antenato delle Costituzioni europee, ma il riconoscimento dei diritti umani è da sempre una dura battaglia.

**1776:** la Dichiarazione americana del **1776** ("tutti gli uomini sono creati uguali");

**Agosto 1789:** la "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" approvata nell'**agosto 1789** a Parigi, un mese dopo la presa della Bastiglia del 14 luglio 1789, in piena "Rivoluzione francese", che si ispira ai principi dell'Illuminismo e sintetizzata nelle tre parole "libertà, uguaglianza, fraternità".

**17 febbraio 1848:** 21 giorni prima di promulgare lo Statuto Albertino, con le "Lettere Patenti" vennero concessi a Valdesi, e poi anche agli ebrei, diritti civili e politici, a frequentare scuole e Università, a conseguire gradi accademici, libertà di culto. Il **17 febbraio di ogni anno**, anniversario delle "Lettere Patenti", i Valdesi celebrano la  **festa della libertà** di tutti, con falò.

**4 marzo 1848:** lo Statuto Albertino promulgato il **4 marzo 1848** per il Regno di Piemonte e Sardegna; divenne lo Statuto del Regno d'Italia dal 1861(concesse alcune importanti libertà (stampa, religione, ecc.). Nel ventennio fascista, pur essendo formalmente in vigore, non fu rispettato.

**1911:** la rivoluzione cinese.

**1917:** la rivoluzione sovietica.

**25 aprile 1945:** festa della Liberazione, Fine della 2<sup>a</sup> guerra mondiale in Italia. In Europa la guerra è terminata l'8 maggio 1945;

**1° febbraio 1945:** il Decreto legislativo luogotenenziale n° 23 dell'1 febbraio 1945 ha conferito il diritto di voto alle donne che avessero almeno 21 anni di età;

**2 giugno 1946:** le donne votarono per la prima volta:

- Al Referendum istituzionale Monarchia- Repubblica. E fu Repubblica;
- Alla elezione della Assemblea Costituente; 21 donne vennero elette nella Assemblea Costituente; 5 di esse fecero parte della Commissione per la Costituzione.

**1° gennaio 1948:** è entrata in vigore la **Costituzione della Repubblica italiana**. In Italia dalla Resistenza (20 lunghi mesi della guerra di Liberazione 1943 - 1945) sono nate la Democrazia e **Costituzione della Repubblica italiana entrata in vigore il 1° gennaio 1948**; Costituzione e Democrazia sono piante molto fragili da curare con attenzione ogni giorno (un po' d'acqua, un po' di nutrimento, difenderle da insetti, ruspanti, roditori, parassiti, batteri, vento, grandine, siccità, gelo, ecc.). Morirebbero se le irrigassimo con molta acqua un giorno e poi ce ne dimenticassimo.

**1945-1975 circa:** le rivoluzioni per la liberazione dal colonialismo.

**Quale percorso per prenderne coscienza affinché entrino nella cultura generale di base e nello stile di vita quotidiano per passare dalla barbarie alla civiltà?**

- percorso che si costruisce molto lentamente nel corso dei secoli?
- **il Decalogo, di circa 6.000 anni fa**, nella Bibbia comune a tre grandi religioni: ebrei, cristiani, mussulmani (Deuteronomio 5, 6-21; Esodo 20, 1-17; Esodo 10, 1-5), dettava il dovere morale di onorare il padre e la madre, non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non pronunciare testimonianza falsa, non desiderare la roba d'altri, non desiderare la moglie d'altri.
- **Il Vangelo, di circa 2.000 anni fa**, invita ad amare il prossimo come se stessi.
- **Dominique Pire** (1910-1969), **Premio Nobel per la Pace 1958**, diceva che i mali e i dolori della nostra società sono le doglie del parto della civiltà; l'umanità sta forse per cominciare ad uscire dall'era barbarica.
- **Dante Alighieri**, ultimo versetto de "L'inferno": e quindi uscimmo a riveder le stelle (vedi Prima della Scala di Milano del 7 dicembre 2020 "..... a riveder le stelle").
- **Dostojevsky**: la bellezza, l'arte e la poesia salveranno il mondo.
- **David Maria Turolto**: la verità senza la bellezza non verrebbe accolta; la bellezza senza la verità rischia di cadere nel narcisismo; verità e bellezza insieme realizzano il bene che vince il male; la bellezza attrae altra bellezza e la accresce (vero, bello, bene).
- [https://it.m.wikipedia.org/wiki/Uomo\\_del\\_mio\\_tempo](https://it.m.wikipedia.org/wiki/Uomo_del_mio_tempo) (di Salvatore Quasimodo)